

## Sotto la pioggia ma con il sorriso: la Bike Night Milano-Arona batte anche il maltempo

Pubblicato: Lunedì 8 Luglio 2024



I temporali sono arrivati quando era quasi giorno, con i lampi in riva al Ticino, ma **il maltempo non ha vinto sulla partecipazione**: anche quest'anno **si è ripetuta la grande festa della Bike Night di Milano**, una notte in bici dalla città al Lago Maggiore.

Quest'anno più forte della pioggia: **mille e più partenti dai giardini di Porta Venezia**, in una notte che pareva dolcissima, di temperature miti, anche se già con la preoccupazione dei temporali volenti attesi verso l'alba.

E allora via a pedalare, contro la paura. **Quelli a testa bassa con le bici in carbonio e quelli dell'arriviamo-quando-arriviamo**, quelli con le gravel e quelli con la bici con il cestino (come la immancabile signora Fiab coloratissima), quelli con le e-bike e quelli con la bici da Eroica, quelli che amano pedalare da soli, quelli in gruppo, quelli che cercano amici lungo la strada. E soprattutto quelle: **un 22% quest'anno di ragazze e donne, di ogni età.**

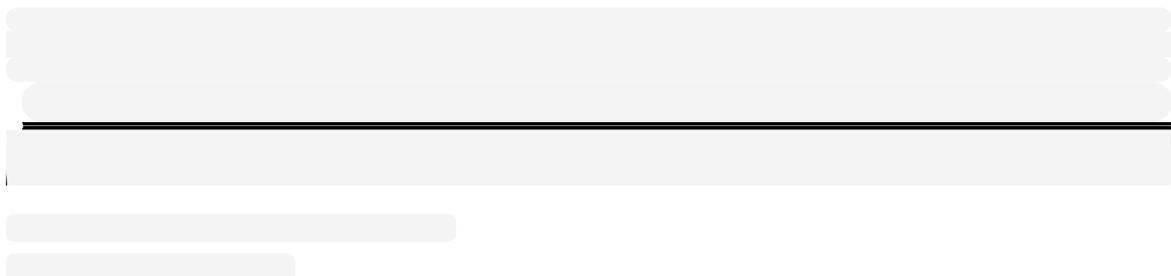
A Milano si pedala dentro la gente del sabato sera, alcuni – in auto – arrabbiati -, alcuni divertiti che allungano una sigaretta o una battuta o persino una birra. In testa anche le bandiere della **Bicipace, iniziativa in riva al Ticino da quarant'anni**. Ormai **supercollaudati i ristoranti**: quello al 27° chilometro ad **Abbiategrasso**, al Palazzo Stampa, con l'Antica Posteria Invernizzi (e grande sostegno da volontari Fiab, impegnati a gestire un gruppo ancora piuttosto compatto), poi al 50° chilometro a Turbigo ai

giardinetti lungo il naviglio, infine al 70° chilometro a Somma Lombardo, al baretto della Canottieri giù in valle, dove si arriva ormai alla spicciolata, a seconda della velocità tenuta nella notte.

**Nella zona delle colline della valle del Ticino e verso il Lago arrivano le piogge, violentissime.** Ci si rifugia sotto i ponti, negli androni delle vecchie cascate di Coarezza e Golasecca ([passaggio aggiunto causa deviazione per una precedente frana lungo il Ticino](#)), sotto le tettoie del bus, almeno per evitare i momenti con pioggia più intensa (e possibili rischi). E poi si riparte: tanto **una volta che sei bagnato, c'è solo da pedalare.** Certo: qualcuno ha preso prima la via di casa, attendendo magari che spiovesse un po' prima di raggiungere una stazione ferroviaria.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Witoor (@witoor)

Ad **Arona** si finisce sempre nella piazza medievale lungo il lago. Fa niente se oggi non è proprio clima estivo e non c'è la tentazione di fare un bagno, si fa colazione e si fanno le foto insieme. Alcuni tornano a casa ancora in bici, molti in autobus attrezzato proposto dagli organizzatori, molti in treno: malgrado lo sciopero annunciato, come da previsioni in realtà il grosso dei treni c'erano.

Una festa anche quest'anno, **per il decimo anno**, per **una formula collaudata ideata da Witoor e una notte sempre attesissima**.

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it